

TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

27 novembre 2003

nella causa T-190/00: Regione Siciliana contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(Aiuti concessi dagli Stati Crediti di gestione — Ricevibilità — Termine di ricorso — Atto confermativo — Ricorso di annullamento — Aiuto esistente o aiuto nuovo — Principio tempus regit actum — Aiuti all'esportazione — Aiuti al funzionamento — Durata ragionevole)

(2004/C 21/64)

(Lingua processuale: l'italiano)

Nella causa T-190/00, Regione Siciliana, rappresentata dalla sig.ra F. Quadri, avvocato dello Stato, con domicilio eletto in Lussemburgo, contro Commissione delle Comunità europee (agenti: signori V. Di Bucci e D. Triantafyllou), avente ad oggetto un ricorso diretto ad ottenere l'annullamento della decisione della Commissione 22 dicembre 1999, 2000/319/CE, relativa al regime di aiuti di Stato istituito dall'Italia a favore della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti di cui all'allegato I del Trattato CE (legge 27 settembre 1995, n. 68, della Regione Sicilia) (GU 2000, L 110, pag. 17), nella parte in cui dichiara incompatibili con il mercato comune gli aiuti di Stato istituiti dall'art. 6 della legge della Regione Siciliana 27 settembre 1995, n. 68, a favore di imprese operanti nel settore dell'agricoltura o della pesca e dispone che l'Italia è tenuta a non eseguire e a sopprimere i detti aiuti, il Tribunale (Quinta Sezione ampliata), composto dal sig. R. García-Valdecasas, presidente, dalla sig.ra P. Lindh e dai sigg. J.D. Cooke, A.W.H. Meij e H. Legal, giudici, cancelliere: sig. J. Palacio González, amministratore principale, ha pronunciato il 27 novembre 2003 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La ricorrente sopporterà oltre alle proprie spese le spese sostenute dalla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 285 del 7.10.2000.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

5 novembre 2003

nella causa T-240/01: Jean-Louis Cougnon contro Corte di giustizia delle Comunità europee ⁽¹⁾

(Dipendenti — Procedimento di nomina — Impiego di grado A2 — Rigetto della candidatura)

(2004/C 21/65)

(Lingua processuale: il francese)

Nella causa T-240/01, Jean-Louis Cougnon, dipendente del Parlamento europeo, abitante a Capellen (Lussemburgo), rappresentato dall'avv. J. Choucroun, con domicilio eletto in Lussemburgo, contro Corte di giustizia delle Comunità europee (agenti: sig. M. Schauss), avente ad oggetto la domanda di annullamento della decisione di rigetto della candidatura del ricorrente al posto di direttore del personale e delle finanze presso la Corte di giustizia e nomina di un altro candidato a tale posto, il Tribunale (Quarta Sezione), composto dalla sig.ra V. Tiili, presidente, dai sigg. P. Mengozzi e M. Vilaras, giudici, cancelliere: sig. D. Christensen, amministratore, ha pronunciato il 5 novembre 2003 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) Ciascuna delle parti sopporterà le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 331 del 24.11.01.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

20 novembre 2003

nella causa T-63/02: Maria Concetta Cerafogli e Paolo Poloni contro Banca centrale europea ⁽¹⁾

(Dipendenti — Agenti della Banca centrale europea — Retribuzione — Metodo di calcolo per l'adeguamento annuo delle retribuzioni — Consultazione del comitato del personale — Artt. 13, 45 e 46 delle condizioni d'impiego)

(2004/C 21/66)

(Lingua processuale: il tedesco)

Nella causa T-63/02, Maria Concetta Cerafogli e Paolo Poloni, dipendenti della Banca centrale europea, residenti a Francoforte sul Meno (Germania), rappresentati dai sigg. T. Raab-Rhein,